



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Parere sullo

Schema di decreto recante l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 11 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, del progetto di innovazione metodologico didattico, relativo alla "rimodulazione del quadro orario del Liceo classico europeo secondo le linee progettuali di cui al DM 13 gennaio 2021, n. 17, presso l'Istituto di Istruzione Superiore 'Giacomo Leopardi' di San Benedetto del Tronto (AP)".

approvato nella seduta plenaria n. 138 del 16/12/2024

tenutasi in modalità telematica

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) è chiamato ad esprimere il proprio parere sullo Schema di Decreto recante l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 11 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, del progetto di innovazione metodologico didattico, relativo alla rimodulazione del quadro orario del Liceo classico europeo secondo le linee progettuali di cui al DM 13 gennaio 2021, n. 17, presso l'Istituto di Istruzione Superiore (IIS) "Giacomo Leopardi" di San Benedetto del Tronto (AP).

L'IIS "Giacomo Leopardi" di San Benedetto del Tronto (AP), presso cui è attiva dal corrente anno scolastico (2024/25) una sezione di Liceo classico europeo, autorizzata con delibera della Giunta regionale n. 1 del 5 gennaio 2024, con nota acquisita dall'Ufficio scolastico regionale per le Marche al prot. n. 19794 del 16 luglio 2024, ha chiesto l'attivazione, a partire dall'anno scolastico 2025/26, della "Sperimentazione Liceo classico europeo 2020", secondo le linee progettuali indicate nel decreto ministeriale 13 gennaio 2021, n. 17.¹

Nelle more del decreto di riordino dei percorsi di Liceo classico europeo, previsto dall'articolo 3, comma 2,² del DPR 15 marzo 2010, n. 89, il progetto di "Sperimentazione Liceo classico europeo 2020" è stata introdotto con decreto ministeriale 13 gennaio 2021 n. 17, sulla base della richiesta dell'Associazione nazionale istituzioni educative italiane (ANIES)³, ai sensi dell'articolo 11 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

¹ "Alla riorganizzazione dei percorsi delle sezioni bilingue, delle sezioni ad opzione internazionale, di liceo classico europeo, di liceo linguistico europeo e ad indirizzo sportivo, si provvede con distinto regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, sulla base dei criteri previsti dal presente regolamento".

² DPR 15 marzo 2010 n. 89 recante "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

³ Nota del 22 novembre 2020, prot. 6400.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Il Liceo classico europeo è stato attivato come sperimentazione a partire dall'a.s. 1993/1994 su iniziativa della Direzione Generale per l'istruzione classica, scientifica e magistrale con la collaborazione degli Ispettori Tecnici e di alcuni Rettori dei Convitti, sulla base delle sperimentazioni previste dall'art. 3 del DPR 31 maggio 1974, n. 419, della C.M. 12 ottobre 1993, n. 299 e alla luce del documento *"Un liceo per l'Europa"*, attraverso cui il Ministero aveva promosso le linee generali della sperimentazione dei percorsi di Liceo classico europeo. Il Trattato di Maastricht del 1992, da cui il Liceo classico europeo prende avvio, ha previsto, infatti, un'azione dell'Unione Europea intesa a sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento, la diffusione delle lingue degli stati membri e il miglioramento delle conoscenze e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei. Il documento *"Un liceo per l'Europa"*, inoltre, aveva sottolineato come *"lo strumento pedagogico-culturale è ricercato in una cultura europea, di cui individuare le radici comuni che connotano la vita dei vari popoli"* e, in particolare, il Liceo classico europeo è l'incontro fra il recupero delle radici della cultura classica e lo sviluppo di una base culturale comune in Europa. Le lingue e le culture classiche sono inserite in una dimensione unica di confronto e incontro, come, tra l'altro, è previsto nell'ambito della seconda prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo per il liceo classico. L'allora Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione si era espresso, l'8 luglio 1993, con parere favorevole, auspicando anche una positiva ricaduta sull'intero sistema scolastico italiano.

Il decreto ministeriale 13 gennaio 2021, n. 17 prevede l'attivazione del progetto *"Sperimentazione Liceo classico europeo 2020"* presso Convitti e Educandati, in cui erano già attive sperimentazioni del Liceo classico europeo e istituendo, presso il Ministero, un Comitato con funzioni di monitoraggio e valutazione della sperimentazione e il supporto di un Dirigente Tecnico presso gli Uffici Scolastici Regionali. La sperimentazione del 2021 ha previsto, di fatto, una riduzione del monte ore annuale originario, prevedendo per il primo biennio 1122 ore annuali (34 settimanali), per il secondo biennio e per il quinto anno 1221 ore annuali (37 settimanali)⁴.

Con decreto ministeriale 20 dicembre 2023, n. 250, è stato autorizzato l'avvio del percorso sperimentale *"Liceo classico europeo 2023"* al Liceo classico *"Lorenzo Costa"* di La Spezia, ove, così come per l'IIS *"Giacomo Leopardi"* di San Benedetto del Tronto (AP) era già attiva la sperimentazione di Liceo classico europeo con una rimodulazione del monte ore annuale del Liceo classico europeo secondo il quadro orario annuale contenuto nell'Allegato B del progetto *"Sperimentazione Liceo classico europeo 2020"*, di cui al decreto ministeriale 13 gennaio 2021, n. 17.

La rimodulazione dell'orario richiesta dall'IIS *"Giacomo Leopardi"*, analogamente a quanto già autorizzato presso le istituzioni educative indicate nell'Allegato A del decreto ministeriale 13 gennaio 2021, n. 17 con la sperimentazione del *"Liceo classico europeo 2020"*, si caratterizza per le seguenti modifiche: quadro orario del I biennio di 34 ore, in luogo delle 38 ore per la prima classe e 39 ore per la seconda classe, previste dal quadro orario del Liceo classico europeo; quadro orario del secondo biennio e del quinto anno di 37 ore, in luogo delle 40 ore per il secondo biennio e 42 ore per il quinto anno, previste dal quadro orario del Liceo classico europeo.

⁴ Allegato B, DM 13 gennaio 2021, n. 17, recante *"Sperimentazione Liceo classico europeo 2020"*.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Considerando il percorso formativo fortemente interdisciplinare, l'insegnamento delle lingue classiche (greco e latino) attraverso il metodo comparativo, i laboratori didattici come centro della metodologia didattica e la rimodulazione del monte ore annuale, sarebbe opportuno mantenere le dotazioni organiche invariate, anche attraverso l'organico dell'autonomia. Si chiede, inoltre, di valutare l'opportunità di specificare, in merito all'insegnamento delle lingue classiche, la ripartizione delle ore tra latino e greco, al fine di fornire una chiara indicazione dell'offerta formativa alle famiglie e evitare difficoltà nella gestione degli organici. Analogamente, il potenziamento del plurilinguismo nella sperimentazione richiede che si precisi nell'Allegato A, in quanto richiamato nelle premesse del Decreto in esame, non solo il monte ore annuale destinato alle lingue straniere, ma anche il riferimento alle ore di conversazione, per le quali è prevista la compresenza del docente di conversazione.

Il CSPI evidenzia che il piano di studi proposto dall'IIS "Giacomo Leopardi" di San Benedetto del Tronto è conforme a quello autorizzato dal Ministero dell'Istruzione con il citato D.M. 13 gennaio 2021, n. 17, ma che tale decreto di autorizzazione risulta riferito esclusivamente ai Convitti e agli Educandi espressamente indicati nell'Allegato A del medesimo decreto. A tal proposito, per evitare sovrapposizioni, sarebbe opportuno, così come già effettuato nel D.M. 20 dicembre 2023, n. 230, per la sperimentazione attivata presso il Liceo classico "Lorenzo Costa" di La Spezia, denominare in maniera differente il progetto di sperimentazione presentato dall'IIS "Giacomo Leopardi" di San Benedetto del Tronto, ad esempio in "Liceo classico europeo 2024".

Lo schema di decreto, inoltre, prevede, all'articolo 2, che il Comitato di monitoraggio e valutazione della sperimentazione di "Liceo classico europeo 2020"⁵ eserciti una "funzione di riferimento" che andrebbe meglio specificata per il progetto sperimentale in oggetto, in quanto nel decreto 13 gennaio 2023 n. 17 per la "Sperimentazione Liceo classico europeo 2020" si parla invece di una funzione di monitoraggio e valutazione, per questa sperimentazione demandata a un Dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico di riferimento.

Il CSPI ritiene fondamentale il monitoraggio e la valutazione da parte del Comitato di monitoraggio e valutazione della sperimentazione di "Liceo classico europeo 2020", istituito il 26.9.2023, prot. n. 1869, dal Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale 13 gennaio 2021 n. 17, non solo per la "Sperimentazione Liceo classico europeo 2020", ma anche per le successive sperimentazioni autorizzate, al fine di consentire una prima valutazione dell'adozione del nuovo quadro orario con definizione di standard nazionali, che possano essere recepiti a livello ordinamentale, trattandosi di sperimentazione ai sensi dell'articolo 11 del DPR 8 marzo 1999, n. 275.

⁵ Istituito dal Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 13 gennaio 2021, n. 17, il 26 settembre 2023, prot. n. 1869.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

A tal proposito, il CSPI ritiene opportuno che, al fine di avere un quadro organico delle sperimentazioni in atto sul "*Liceo classico europeo*", alla luce del monitoraggio previsto dall'art. 2 del decreto ministeriale 13 gennaio 2021, n. 17, in attesa che siano predisposti e emanati il regolamento e le indicazioni nazionali relativi al liceo classico europeo, come previsto dall'art. 3, comma 2, del dPR 15 marzo 2010, n. 89, non siano concesse ulteriori sperimentazioni concernenti il "*Liceo classico europeo*".

Il CSPI esprime parere favorevole sullo schema di Decreto in oggetto, aspicando l'accogliimento delle indicazioni proposte.